



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA ITALIANA LEONARDO DA VINCI - SCUOLA DELL'INFANZIA
TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2024-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Piano di miglioramento
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Curricoli disciplinari• Quadro orario• Progetti di ampliamento dell'offerta formativa• Valutazione degli apprendimenti
L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Regolamento interno



LE SCELTE STRATEGICHE

La Prima Infanzia rappresenta il primo segmento del percorso scolastico, un periodo cruciale nello sviluppo dell'individuo, un'epoca in cui si gettano le basi per l'apprendimento futuro e la formazione del carattere. All'interno di una Comunità aperta alle famiglie e basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli, si promuovono pratiche e programmi mirati a perseguire finalità socio-affettive, educative e formative. In questo contesto, la Scuola dell'Infanzia Leonardo da Vinci di Bogotá si propone di offrire un ambiente accogliente e stimolante, in cui ogni bambino possa sviluppare le proprie potenzialità.

La nostra missione è quella di sostenere i piccoli della fascia dai 3 ai 6 anni approcciando un percorso di crescita, che valorizza l'autonomia, la consapevolezza di sé, la responsabilità personale, il rispetto per gli altri, la cooperazione e il lavoro di gruppo, promuovendo la loro unicità con un approccio educativo che riconosca l'importanza del gioco come strumento fondamentale per l'apprendimento, perché, nella nostra Scuola, i bambini, sono soggetti di diritti, portatori di storie, riconosciuti e accolti nella loro interezza.

Attraverso attività creative e interattive, fomentiamo la curiosità innata dei bambini, stimolando l'esplorazione e la scoperta, attraverso la metodologia della "mediazione" che favorisce lo sviluppo di abilità metacognitive e metalinguistiche essenziali per il loro processo di apprendimento.

La formazione che si offre è ispirata ai principi dell'educazione italiana, con un forte focus rivolto all'inclusione, tenendo conto delle specificità del contesto colombiano. In questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, delineiamo le intenzioni e gli obiettivi che ci si pone nel breve e medio termine, le scelte strategiche, l'offerta formativa e l'organizzazione interna, con il fine di poter offrire una visione completa di ciò che le famiglie possono trovare nella nostra Scuola: un luogo sicuro, stimolante e ricco di opportunità.

La nostra responsabilità è quella di accompagnare ogni bambino in questa avventura educativa, affinché possa sviluppare la propria identità, la propria autonomia, imparando a convivere con gli altri ed a prepararsi per affrontare con fiducia il mondo che lo aspetta acquisendo abilità e competenze solide per affrontare con serenità e successo la seguente tappa di formazione, la Scuola Primaria.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione della Scuola dell'Infanzia.

In risposta al processo di monitoraggio e valutazione del livello, si è evidenziata la necessità di lavorare sullo sviluppo personale degli alunni, dei loro interessi e delle loro motivazioni, in interazione con la comunità.

Il Piano di Miglioramento si propone di mettere a fuoco la Scuola come promotrice non solo della formazione, dello sviluppo e della costruzione di conoscenza, ma anche di abitudini, valori e strumenti perché gli alunni possano svilupparsi come esseri sociali e membri attivi di una comunità. Ciò premesso, il nostro Piano di Miglioramento, per il prossimo triennio prevede:

- Incoraggiare l'interazione degli alunni promuovendo la costruzione di legami affettivi
- Incoraggiare l'interiorizzazione delle regole e dei limiti che favoriscano l'armonia sociale e lo sviluppo personale
- Promuovere l'iniziativa, l'espressione dei diversi punti di vista e il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso la realizzazione di lavori di gruppo.
- Promuovere la comprensione dell'ambiente circostante e l'interazione con lo stesso, in modo esperienziale e ludico.
- Accrescere, negli alunni l'interesse verso la lettura per stimolare l'immaginazione, la creatività, la capacità verbale e la concentrazione.



- Favorire nei bambini lo sviluppo di competenze socio affettive partendo dal riconoscimento delle proprie emozioni, di attitudini, dei valori e di comportamenti che promuovano la crescita personale e la convivenza armonica con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente che li circonda.
- Fornire esperienze che favoriscano la soluzione di situazioni quotidiane, che permettano di acquisire sicurezza in sé stessi e di promuovere il raggiungimento dell'autonomia.
- Favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze comunicative attraverso l'espressione verbale, non verbale, artistica e musicale.
- Stimolare negli alunni la corretta acquisizione dell'italiano, attraverso la presenza in classe di un insegnante madre lingua per favorire inoltre la conoscenza della cultura italiana in modo ludico e vissuto.
- Favorire negli alunni una sana e genuina alimentazione, stimolando l'approccio e la conoscenza di nuovi alimenti.
- Coinvolgere le famiglie nei processi di costruzione dell'autonomia, di soluzione di conflitti dei propri figli, attraverso laboratori gestiti dai docenti e dall'equipe psicopedagogico (DOA).
- Sviluppare, nella comunità educativa, una maggiore conoscenza riguardo i rischi a cui possiamo essere esposti con il fine di orientare i processi che permettano di ridurre, eliminare o attenuare le situazioni di emergenza.

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLI DISCIPLINARI

CAMPI DI ESPERIENZA

Per garantire una strutturazione completa dell'attività didattica, gli obiettivi di apprendimento vengono suddivisi e affrontati in vari CAMPI DI ESPERIENZA. Ciascuno di questi prevede un percorso metodologico con i relativi criteri di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi, delle capacità e delle competenze. Si prendono in considerazione anche gli atteggiamenti che permettono al bambino lo sviluppo dei processi di apprendimento, attraverso la partecipazione ad esperienze concrete, cariche per lui di significato. La programmazione di ogni Campo di Esperienza rende possibile l'attività pedagogica attraverso l'organizzazione didattica, considerando lo sviluppo dei bambini, i loro interessi e le loro motivazioni.

Campo di esperienza	Obiettivo generale
<p>Il sé e l'altro La fase prescolare è decisiva nello sviluppo della dimensione sociale ed affettiva dei bambini e si basa sulla strutturazione dell'io e sull'arricchimento dei rapporti sociali.</p>	Rispettare la propria individualità, facilitando uno sviluppo armonico che promuova un rapporto appropriato con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante.
<p>Il corpo e il movimento Il movimento è presente in tutte le attività svolte dai bambini fin dalla nascita. In questo Campo di Esperienza il corpo e il moto permettono di prendere coscienza della dipendenza reciproca tra il movimento e il pensiero.</p>	Stimolare lo sviluppo delle abilità psicomotorie che promuovano il potenziale corporeo, allo scopo di interiorizzare ed interagire in modo efficace col mondo circostante.
<p>I discorsi e le parole In questo Campo di Esperienza si cerca di soddisfare le necessità del bambino e di consolidare e di arricchire i suoi rapporti affettivi e comunicativi con le persone che formano il suo ambito sociale. Ogni bambino vive il desiderio di parlare, di essere ascoltato, capito e di comprendere i messaggi degli altri. Il linguaggio verbale e non verbale diventa allora uno strumento efficace che il bambino inizia ad utilizzare come mezzo per soddisfare il suo bisogno di interagire, di comunicare e di appropriarsi del mondo che lo circonda. Attraverso le esperienze ludiche si cerca di avvicinare i bambini all'uso sempre più corretto della lingua madre (spagnolo) e alla comprensione e uso della lingua italiana, quindi ad un approccio anche alla cultura italiana.</p>	Stimolare la funzione comunicativa del linguaggio attraverso lo sviluppo di abilità psicolinguistiche relative alla ricezione, alla comprensione e alla comunicazione di messaggi verbali e non verbali.

Campo di esperienza	Obiettivo generale
<p>La conoscenza del mondo In questo Campo di Esperienza i bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole secondo diversi criteri.</p>	



<p>Numero e spazio Ci si propone di ampliare progressivamente le strutture cognitive orientate allo sviluppo del pensiero logico- matematico che si fonda sulle facoltà sensibili e motorie proprie di questa età. Attraverso la manipolazione, l'identificazione di somiglianze e differenze e la categorizzazione, si permette al bambino di compiere il passo dall'informale al formale, dal concreto all'astratto, dall'espressione verbale all'espressione grafica.</p> <p>Oggetti, fenomeni, viventi Stimolare nel bambino la curiosità e lo spirito di ricerca, fornendo esperienze che gli permettano di scoprire, conoscere e valutare il mondo per mezzo dell'esplorazione e la sperimentazione.</p>	<p>Stimolare lo sviluppo del pensiero logico e l'elaborazione progressiva di strutture cognitive attraverso l'osservazione della realtà, la manipolazione di oggetti e la verbalizzazione delle azioni compiute, col fine di indurre processi di riflessione.</p> <p>Stimolare l'interesse e la motivazione dei bambini a conoscere il mondo che li circonda e di sviluppare la sensibilità e l'impegno verso la cura di sé, l'ambiente circostante e la natura.</p>
<p>Immagini, suoni, colori I bambini in età prescolare usano in modo spontaneo l'espressione plastica e musicale per comunicare esperienze, sentimenti e visioni soggettive dell'ambiente circostante. Da questo fatto si deduce la necessità di stimolare nell'alunno l'uso consapevole del linguaggio corporeo, sonoro, visivo e artistico, col fine di guidarli nella comprensione e nell'interpretazione dei messaggi diretti ed indiretti che costantemente fanno irruzione nella loro quotidianità.</p>	<p>Stimolare la capacità creativa attraverso l'espressione musicale e la produzione plastico-pittorica come mezzo per comunicare emozioni, come veicolo percettivo e di rappresentazione della realtà.</p>

QUADRO ORARIO

Durante tutti i momenti della giornata scolastica la supervisione sarà permanente da parte del gruppo di docenti e si controllerà il rispetto delle norme di sicurezza.

Gli spazi per la ricreazione sono stati stabiliti per ogni livello. Questo permetterà che i bambini possano liberamente muoversi e correre.

La giornata scolastica sarà distribuita come segue:

1° ANNO (MATERNAL)	2° ANNO (PREJARDÍN)	3° ANNO (JARDÍN)
7:00 Ingresso e protocollo di igiene	7:00 Ingresso e protocollo di igiene	7:00 Ingresso e protocollo di igiene
7:15 - 8:10 Attività in aula o all'aperto	7:15 - 8:10 Attività in aula o all'aperto	7:15 - 8:10 Attività in aula o all'aperto
8:10 - 8:55 Attività in aula o all'aperto	8:10 - 8:55 Attività in aula o all'aperto	8:10 - 8:55 Attività in aula o all'aperto
8:55 - 9:10 Merenda	8:55 - 9:10 Merenda	8:55 - 9:10 Merenda
9:10 - 9:40 Ricreazione	9:10 - 9:40 Ricreazione	9:10 - 9:40 Ricreazione
9:45-10:30 Attività in aula o all'aperto	9:45-10:30 Attività in aula o all'aperto	9:45 - 10:30 Attività in aula o all'aperto
10:30- 11:15 Attività in aula o all'aperto	10:30- 11:15 Attività in aula o all'aperto	10:30 - 11:15 Attività in aula o all'aperto
11:15 - 12:00 Pranzo/Ricreazione	11:15 - 12:00 Pranzo/Ricreazione	11:15 - 12:00 Attività in aula o all'aperto
12:15 - 13:00 Riposo	12:15 - 13:00 Riposo	12:00 - 13:00 Pranzo/Ricreazione
13:00 - 13:45 Attività in aula o all'aperto	13:00 - 13:45 Attività in aula o all'aperto	13:00 - 13:45 Attività in aula o all'aperto
13:45 - 14:00 Merenda	13:45 - 14:00 Merenda	13:45 - 14:25 Attività in aula o all'aperto
14:30 Uscita	14:30 Uscita	14:30 Uscita



PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per favorire i processi socio-affettivi, pedagogici e formativi di tutti gli studenti della Scuola dell'Infanzia, sono stati strutturati diversi progetti interdisciplinari che mirano a garantire la partecipazione di tutti gli individui appartenenti al nostro livello, nonché lo sviluppo e il potenziamento di diverse abilità e capacità.

Di seguito, la descrizione delle competenze generali per ogni iniziativa

SENTO E RESPIRO
Competenza generale Identificare ed esprimere le emozioni basiche, come l'allegria, la tristezza, la paura e la rabbia
TUTTI UGUALI, TUTTI SPECIALI
Competenza generale Raggiungere atteggiamenti, valori e comportamenti che favoriscono l'autonomia, la crescita personale e l'armonia sociale con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente.
LEONARDINO E RAFAEL POMBO COME SFONDO INTEGRATORE
Competenza generale Sviluppare abilità d'ascolto, di comprensione e di espressione verbale e non verbale, attraverso diverse esperienze significative nella quotidianità.
PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE
Competenza generale Iniziare a comunicare in inglese usando vocabolario e frasi semplici.
AMICI DELL'AMBIENTE: IMPARIAMO A CONOSCERE E AD AVERE CURA DELL'AMBIENTE
Competenza generale Scoprire e riconoscere l'importanza del mondo che lo circonda attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la sperimentazione acquisendo un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente.
LA FESTA DEI BAMBINI
Competenza generale Costruire legami affettivi basati sulla comprensione, sull'interiorizzazione di regole e limiti che favoriscano la convivenza sociale e lo sviluppo personale.
FESTA DI NATALE
Competenza generale Lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.
AMICO LIBRO
Competenza generale Scoprire il mondo sviluppando il vocabolario, la comprensione e la creatività attraverso la lettura
GITE DI ISTRUZIONE
Competenza generale Comprendere l'ambiente in modo esperienziale e ricreativo.
CREO E RACCONTO UNA STORIA
Competenza generale Creare storie con l'utilizzo della tecnologia implementando la fantasia e la creatività.
CARNEVALE
Competenza generale Conoscere, riconoscere e rispettare le caratteristiche culturali italiane e colombiane.
ESPOSIZIONE DI ARTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - UNCOLI
Competenza generale Utilizzare il linguaggio delle immagini come mezzo di comunicazione delle proprie esperienze e come forma di espressione della creatività.
ESPLORO, MI NUOVO, MI DIVERTO E IMPARO
Competenza generale Acquisire abilità manuali necessarie per rafforzare i processi di apprendimento.



IL MARE DI LAVA
Competenza generale Sviluppare abilità motorie e sociali attraverso lo sport e il gioco di squadra.
CORSA AD OSTACOLI
Competenza generale Sviluppare abilità motorie e sociali attraverso lo sport e il gioco di squadra
CAMPIONATO DI CALCIO
Competenza generale Sviluppare abilità motorie e sociali attraverso lo sport e il gioco di squadra.
IMPARO A NUOTARE
Competenza generale Imparare a muoversi in un ambiente acquatico.
PROGETTO FINALE DI ITALIANO
Competenza generale Integrare l'espressione verbale e artistica attraverso le diverse forme di rappresentazione.
UN PONTE TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA
Competenza generale Affrontare i cambiamenti in modo sereno e graduale

Di seguito, la descrizione specifica di ogni iniziativa proposta:

TUTTI UGUALI, TUTTI SPECIALI	
DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
ABILITÀ	Abilità specifiche: Lo sviluppo: <ul style="list-style-type: none"> • Abilità emotive. • Abilità sociali. • Abilità di auto-regolazione. • Abilità di risoluzione delle situazioni quotidiane. • Abilità per una educazione civica e dei diritti umani.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Con il programma SOLE si è pensato di intensificare lo sviluppo delle competenze socio- affettive. Questo progetto parte dal riconoscimento di trovarci in un'epoca in cui lo sviluppo di queste competenze è fondamentale per affrontare ogni situazione problematica che la vita offre.
ATTIVITÀ PREVISTE	Durante l'orario scolastico vengono organizzati: <ul style="list-style-type: none"> • Giochi di gruppo • Giochi esperienziali • Lavori manuali e artistici • Giochi teatrali • Giochi di ruolo • Giochi di rilassamento e respirazione Si inserisce, inoltre, il programma "Sento e Respiro", come complemento del programma SOLE, il quale ha come obiettivo principale: Stimolare nei bambini l'identificazione ed espressione delle emozioni basiche, attraverso attività di rilassamento e respirazione.
RISORSE NECESSARIE	Diversi tipi di materiale (di facile accesso) come: materiale scolastico, materiale riciclato, costumi, personaggi delle emozioni, ecc.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Genitori • DOA (Psicologia Psicopedagogia)
INDICATORI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di osservazione del gruppo durante lo svolgimento delle attività. • Uno spazio per dialogare rispetto alle attività svolte in casa.
VALORI SITUAZIONALI	Si prevede rafforzare le varie abilità socio-affettive che consentano l'acquisizione di competenze emotive, sociali, auto regolative e risoluzione delle controversie. Si desidera apportare importanti benefici significativi per il benessere emotivo dei bambini, oltre che alla conoscenza e interiorizzazione di valori etici.



SENTO E RESPIRO	
DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia, suddivisi per livelli 1°anno, 2° anno, 3°anno.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità emotive: riconosce e gestisce le emozioni. • Abilità sociali: migliora la relazione con i pari e gli adulti. • Abilità di auto-regolazione: controlla il corpo e delle reazioni attraverso la respirazione e il raggiungimento della calma. • Abilità di risoluzione delle situazioni quotidiane: affronta le sfide e i conflitti in modo calmo e riflessivo. • Abilità per una educazione civica e dei diritti umani: rispetta gli altri e consapevolezza dei propri diritti e doveri.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Il programma "Sento e Respiro" nasce dalla necessità di integrare lo sviluppo socio-affettivo già promosso dal programma SOLE con un focus specifico sul rilassamento e la gestione emotiva attraverso la respirazione. In un mondo sempre più frenetico, è fondamentale che i bambini imparino fin da piccoli a riconoscere le loro emozioni e a regolare le loro reazioni.
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Le attività del programma "Sento e Respiro" si svolgono settimanalmente e sono organizzate in sessioni di 15-20 minuti per ciascun gruppo, condotte dalla psicologa e psicopedagoga del DOA, con il supporto delle insegnanti in aula. Le attività previste includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di rilassamento guidato. • Attività di respirazione profonda e consapevole. • Giochi per il riconoscimento delle emozioni attraverso espressioni del viso, immagini o storie. • Visualizzazioni e tecniche di "mindfulness" per favorire la calma interiore. • Racconti o brevi storie che favoriscano la riflessione emotiva.
RISORSE NECESSARIE	<p>Per la realizzazione del programma, verranno utilizzati materiali facilmente reperibili come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tappetini per il rilassamento. • Musica rilassante o suoni della natura. • Libri illustrati o carte delle emozioni. • Personaggi che rappresentano le emozioni basiche (elaborazione del DOA).
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Psicologa e Psicopedagoga del Dipartimento di Orientamento (DOA). • Famiglie, attraverso il supporto e il rafforzamento delle attività in casa.
INDICATORI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione in aula delle capacità di auto-regolazione e riconoscimento emotivo dei bambini. • Incontri con i genitori per condividere strumenti e strategie per continuare le attività a casa.
VALORI SITUAZIONALI	L'obiettivo è rafforzare le abilità socio-affettive dei bambini in modo che possano imparare a gestire le loro emozioni, migliorare il loro benessere emotivo e sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Il programma "Sento e Respiro" mira a fornire strumenti pratici che i bambini possano utilizzare nella loro vita quotidiana, favorendo un clima di serenità e rispetto reciproco.

LEONARDINO E RAFAEL POMBO COME SFONDO INTEGRATORE	
DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce geograficamente l'Italia e la Colombia, attraverso l'osservazione quotidiana delle cartine geografiche. • Si interessa degli aspetti delle due culture • Raggiunge comportamenti indipendenti che stimolano la capacità di assumere e risolvere situazione quotidiane in forma autonoma. • Contribuisce alla formazione della propria autostima attraverso il riconoscimento di caratteristiche personali. • Riconosce e comunica le emozioni, i sentimenti e gli affetti, favorendo una corretta espressione degli stessi. • Promuove lo sviluppo di abilità sociali. • Promuove lo sviluppo dell'identità.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	La Scuola italiana Leonardo da Vinci si presenta come terreno fertile per trasmettere ai bambini il concetto di diversità intesa come valore per crescere aperti al mondo e alle differenze tra la cultura italiana e colombiana con cui si incontrano quotidianamente nel loro ambiente scolastico.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del burattino di Leonardino, che accompagnerà gli alunni nella quotidianità e nelle attività. • Presentazione del burattino di Rafael Pombo che accompagnerà gli studenti nelle attività attraverso i suoi racconti. • Riconoscere e identificare le emozioni partendo dai due personaggi. • Promuovere i valori con i differenti racconti e attività proposte. • Giochi di ruolo. • Giochi di gruppo. • Lavori manuali e artistici. • Balli e canti.
RISORSE NECESSARIE	Le aule della Scuola dell'Infanzia, i burattini dei due personaggi con il rispettivo abbigliamento e accessori vari, bandiere della Colombia e dell'Italia, video, audio e materiale per l'elaborazione dei diversi lavori.



RISORSE UMANE	Alunni e docenti della Scuola dell'Infanzia.
INDICATORI UTILIZZATI	<i>Attività di feedback:</i> conversazioni spontanee e guidate, che evidenziano l'interesse e il coinvolgimento dei bambini nel progetto, oltre che all'osservazione costante durante tutto il percorso attraverso attività ludiche e grafiche. Griglia di valutazione.
VALORI SITUAZIONALI	Il percorso di questo progetto permette agli alunni di valorizzare le diversità culturali che si trovano nella scuola e nella vita sociale in senso ampio, oltre a vivere in modo significativo l'apprendimento della cultura italiana e colombiana attraverso tutti i campi d'esperienza.

PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE

DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	Abilità specifiche: <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, comprende e interpreta messaggi. • Pronuncia suoni e parole in inglese in modo chiaro e comprensibile, riproduce semplici frasi.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto ha come obiettivo quello di approcciarsi alla lingua inglese promuovendone un vincolo positivo.
ATTIVITÀ PREVISTE	Per l'insegnamento dell'inglese faremo uso di: <ul style="list-style-type: none"> • Canzoni • Video • Lettura di immagini di racconti • Giochi di gruppo • Giochi vivenziali
	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori manuali e artistici • Giochi di ruolo
RISORSE NECESSARIE	Aule della Scuola dell'Infanzia, Videobeam, canzoni, schede di lavoro, diversi materiali.
RISORSE UMANE	Alunni del terzo anno della Scuola dell'Infanzia. Docente di inglese.
INDICATORI UTILIZZATI	Griglia di valutazione. Esercizi di conversazione con il docente e tra i pari.
VALORI SITUAZIONALI	Permettere agli alunni di entrare in contatto con una terza lingua, considerata di uso mondiale.

AMICI DELL'AMBIENTE: IMPARIAMO A CONOSCERE E AD AVERE CURA DELL'AMBIENTE

DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
ABILITÀ	Abilità specifiche: <ul style="list-style-type: none"> • Abilità emotive. • Abilità sociali e civiche. • Abilità di auto-regolazione.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	L'educazione ambientale si considera fondamentale fin dalla Scuola dell'Infanzia, poiché permette al bambino di capire l'importanza e l'impatto del suo comportamento nel suo benessere, nel benessere degli altri e dell'ambiente di cui fa parte; quindi questa proposta didattica nasce innanzitutto con l'obiettivo di sviluppare nei bambini il senso di appartenenza al mondo che li circonda per poi aiutarli ad assumere un atteggiamento di responsabilità e salvaguardia verso l'ambiente.
ATTIVITÀ PREVISTE	Durante l'orario scolastico vengono organizzati: <ul style="list-style-type: none"> • Giochi di gruppo • Giochi esperienziali • Lavori manuali e artistici • Giochi di ruolo • Canzoni • Balli • "La botellita del amor"
RISORSE NECESSARIE	Diversi tipi di materiali (di facile accesso) come: materiale scolastico, materiale di riciclo, costumi, ecc.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Genitori
INDICATORI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione per le attività dei bambini. • Attività conclusiva con i bambini.
VALORI SITUAZIONALI	Il progetto nasce dalla motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda, nella prospettiva di favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della natura in tutte le sue forme, valorizzando sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui vive.



LA FESTA DEI BAMBINI	
DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa ad attività di gruppo per raggiungere obiettivi comuni e condivisi. • Rispetta e tollera gli altri. • Rispetta le norme costruite e stabilite collettivamente per un'adeguata convivenza sociale. • Interagisce cordialmente con docenti e compagni.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto nasce con il fine di creare spazi di integrazione e di condivisione ludica. L'obiettivo è quello di promuovere i diritti dei bambini, favorendo il loro benessere attraverso la costruzione di legami affettivi e di valori come: l'amicizia, il rispetto e la tolleranza verso l'altro. Tutto ciò si evidenzia con la celebrazione di una festa tradizionale chiamata la Festa dei bambini.
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Attività preparatorie per la celebrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione introduttiva per presentare il progetto da sviluppare con i bambini. • Lista di proposte per lo sviluppo del progetto. • Assegnazione dei compiti a ciascuno dei membri del gruppo (ricerche individuali, decorazione, ecc.). • Decorazioni degli ambienti scolastici. • Attività di espressione e comunicazione (canzoni, rime, racconti, poesie ecc.). • Elezione del tema decorativo per creare materiali per il giorno della celebrazione. • Scelta del giorno in cui celebrare la fase conclusiva del progetto denominato "La festa dei bambini". <p>L'attività conclusiva del progetto "La festa dei bambini" Attività di routine in ciascuna classe e per ciascun livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Routine
	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di integrazione con gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado. • Commenti, valutazione della giornata e saluti finali. <p>Attività di gruppo in spazi aperti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decorazione dello spazio all'aperto e tavolo per condividere la merenda. • Momenti di scambio con gli alunni di tutti i livelli attraverso la merenda condivisa. • Momenti di gioco libero. • Eventi artistici per i bambini (spettacolo dei burattini, opere teatrali, musica, ecc.). <p>La proposta didattica si svolge durante il mese di ottobre.</p>
RISORSE NECESSARIE	Materiale scolastico, materiale riciclato, materiale audio e video, materiale didattico.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni di tutti livelli • Docenti • Personale di assistenza e appoggio • Gruppi teatrali e artistici
INDICATORI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei progressi individuali dei bambini attraverso la valutazione dei compiti assegnati. • Valutazione delle abilità raggiunte attraverso colloqui con il gruppo dei bambini.
VALORI SITUAZIONALI	Lo sviluppo di questo progetto riafferma l'importanza di creare per gli alunni, spazi che permettano l'espressione personale all'interno di una dinamica di gruppo. Viene così facilitato il processo di adattamento e d'integrazione al gruppo, tanto dei compagni come dei docenti.

FESTA DI NATALE	
DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integra l'espressione verbale e non verbale attraverso diverse forme di rappresentazione, rispettando le abilità personali e il suo proprio punto di vista. • Comunica idee e trasmette messaggi in una forma comprensibile e corretta, utilizzando il linguaggio verbale e corporeo. • Conosce le tradizioni natalizie delle diverse culture. • Comprende, interpreta e interagisce in situazioni comunicative. • Partecipa all'organizzazione di un'opera teatrale: distribuzione dei ruoli, elaborazione delle maschere, scenografie e ambientazione musicale. • Memorizza e verbalizza dialoghi riguardanti la trama dello spettacolo teatrale.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Il progetto favorisce lo sviluppo e il progresso socio-affettivo degli alunni nei diversi Campi di Esperienza.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Discorso introduttivo per presentare il progetto ai bambini e ascoltare le loro proposte. • Riunione dei docenti per confrontare le proposte dei bambini e scegliere il tema da rappresentare. • Assegnazione dei compiti a ciascun membro del gruppo, alunni e professori (ricerca individuale, decorazione, ecc.) per la "Festa di Natale". • Struttura del dialogo proposto dai bambini. • Selezione delle canzoni riferite al tema scelto.



	<ul style="list-style-type: none"> • Saggi • Presentazione finale
RISORSE NECESSARIE	Materiale di facile accesso come: costumi, materiale scolastico e materiale riciclato.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
INDICATORI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione degli alunni nelle diverse prove. • Osservazioni e commenti da parte dei docenti. • Monitoraggio e correzioni secondo quanto osservato attraverso le prove.
VALORI SITUAZIONALI	A livello socio affettivo, gli alunni hanno la possibilità di mettere in scena le loro potenzialità, rafforzando la sicurezza in sé stessi e superando le loro difficoltà di espressione. Gli obiettivi raggiunti sono il risultato di un lavoro di gruppo integrando tutti i Campi di Esperienza.

AMICO LIBRO	
DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli e i loro genitori.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta e si prende cura dei libri. • Accetta e rispetta gli accordi stabiliti collettivamente. • Si interessa per nuove esperienze. • Sviluppa un pensiero critico attraverso la lettura di racconti.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto nasce con il fine di stimolare, negli alunni, una cultura verso la lettura che favorisca lo sviluppo integrale e crei uno spazio che rafforzi il legame con i genitori. L'obiettivo è che i bambini abbiano l'opportunità di iniziare letture esplorative riguardo argomenti che siano di loro interesse e in accordo con la loro età.
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Abilità specifiche: Presentazione del progetto da sviluppare con gli alunni e i genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso ai genitori, in merito al progetto, attraverso una circolare che descriva dettagliatamente: <ol style="list-style-type: none"> 1. La data in cui gli alunni cominceranno a portare i racconti a casa. 2. Gli orari stabiliti in cui i genitori andranno a scuola per leggere una storia al gruppo di alunni a cui appartiene il figlio. • Portiamo un racconto a casa: ogni mercoledì, i bambini potranno chiedere in prestito, un racconto dalla biblioteca organizzata in ogni classe. Il libro prestato viene portato a casa per leggerlo in famiglia e sarà restituito la settimana successiva; il racconto viene riposto in una borsa di tela con i dati anagrafici del bambino. • Preparazione di un modulo di registrazione per tenere traccia del corretto uso dei libri da parte dei bambini. • Partecipazione dei genitori: secondo un calendario stabilito precedentemente, questi assistono ogni settimana per leggere un racconto nell'aula di loro figlio(a). <p>Il progetto inizierà nel mese di novembre (per il terzo anno) e a febbraio (per il primo e secondo anno) e concluderà nel mese di maggio. Ciascuna attività durerà all'incirca 45 minuti e sarà ripetuta settimanalmente sino alla chiusura del progetto.</p>
Risorse necessarie	Libri in accordo alle differenti età, le borse di tela e i registri dei prestiti dei libri.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Genitori • Personale di assistenza e appoggio
INDICATORI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei miglioramenti individuali attraverso il completamento dei compiti assegnati. • Commenti e valutazione degli obiettivi raggiunti.
VALORI SITUAZIONALI	Si spera che gli alunni abbiano l'opportunità di rafforzare le relazioni con i loro genitori attraverso la lettura, come un momento di riunione in famiglia. Lo sviluppo di questo progetto riafferma l'importanza della lettura sin dalla tenera età nelle diverse aree di sviluppo e per rafforzare i legami affettivi in famiglia.

GITE DI ISTRUZIONE	
DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprende in forma dinamica. • Rafforza la conoscenza attraverso l'osservazione e la sperimentazione delle attività culturali. • Impara a interagire con i compagni e gli adulti. • Esprime, manifesta le sue emozioni e necessità in un contesto diverso. • Osserva, descrive e analizza i processi storici, sociali e culturali.



SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto mira a rafforzare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso le gite d'istruzione. L'obiettivo è quello di consolidare le competenze nei diversi Campi di Esperienza.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione della gita a seconda del tema trattato. • Le norme da prendere in considerazione per l'uscita secondo il luogo da visitare. • Luoghi di visita: case campestri, fattorie, parchi, biblioteche, teatri, musei, ecc.
RISORSE NECESSARIE	Le gite vengono finanziate in parte dalla Scuola e in parte dalle famiglie degli alunni.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori e guide
INDICATORI UTILIZZATI	<i>Attività di feedback:</i> discussioni, riflessioni e lavoro di gruppo che approfondiscano l'esperienza vissuta.
VALORI SITUAZIONALI	Interiorizzazione da parte degli alunni, delle buone abitudini sociali, la responsabilità, la cura di sé, l'indipendenza, l'amicizia, il rispetto, la sensibilità ambientale e il lavoro di squadra, oltre che promuovere la consapevolezza olistica degli argomenti trattati.

CREO E RACCONTO UNA STORIA

DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Immagina e crea mondi con personaggi unici. • Sviluppa e struttura storie originali. • Esprime idee e narra in modo chiaro e coerente. • Comunica verbalmente attraverso situazioni motivanti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Lavora insieme agli altri, condivide idee e costruisce una storia collettiva. • Risolve conflitti e prende decisioni consensuali durante il processo creativo. • Comprende le strutture narrative di base (inizio, sviluppo, conclusione). • Utilizza risorse visive e audiovisive per supportare e arricchire la creazione e la presentazione delle storie.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto offre ai bambini l'opportunità di collaborare nella creazione di storie, promuovendo la loro creatività ed espressione orale. Lavorando in squadra, sviluppano e progettano trame, personaggi e dettagli chiave, guidati dall'insegnante. Quest'attività rafforza l'immaginazione, la comunicazione e la comprensione narrativa dei bambini.
ATTIVITÀ PREVISTE	I bambini formano gruppi per creare racconti interattivi, sviluppano storie, personaggi e trame con la guida dell'insegnante. Dopodiché registrano le loro voci narrando i racconti per la versione video, dimostrando abilità di narrazione. Questa attività promuove la creatività, l'espressione verbale e il lavoro di squadra.
RISORSE NECESSARIE	Materiale: computer, applicazione CANVA, racconti per bambini, microfono.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni del terzo anno. • Docenti • Psicopedagoga
INDICATORI UTILIZZATI	Partecipazione attiva nella creazione di storie di gruppo. Sviluppo di racconti coerenti e accattivanti. Creazione di personaggi con caratteristiche distinte. Uso efficace di risorse visive e audiovisive. Registrazione di narrazioni di alta qualità per la versione video.
VALORI SITUAZIONALI	Il proposito è che i bambini vivano l'esperienza in modo tranquillo e positivo, come uno strumento adeguato per esprimersi in maniera creativa attraverso la collaborazione, la creatività, l'espressione e l'immaginazione, rispettando gli altri.

CARNEVALE

DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vivere la festa di Carnevale in modo ludico. • Conosce le tradizioni culturali come il Carnevale. • Coopera e socializza attraverso il lavoro in gruppo. • Memorizza poesie e canzoni. • Utilizza l'espressione artistica.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto mira a promuovere la conoscenza della cultura italiana attraverso la celebrazione della festa di Carnevale. Inoltre, favorisce l'integrazione tra i bambini e lo sviluppo delle loro abilità artistiche.



ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motivante per avvicinare i bambini al tema del Carnevale. • Ricerche elaborate dai bambini con l'appoggio dei genitori e conversazioni guidate in classe rispetto al Carnevale: personaggi, costumi, maschere, musica e cibo. • Esperienza gastronomica attraverso l'assaggio di un dolce tipico: le chiacchiere. • Elaborazione di maschere, di personaggi e di festoni. • Video, canti, balli e giochi di ruolo con i costumi e le maschere elaborate. • Ascolto e rielaborazione di storie, poesie e filastrocche. • Decorazione degli ambienti scolastici, • Celebrazione della giornata di Carnevale a scuola con la presentazione dei burattini.
RISORSE NECESSARIE	Materiale scolastico, pianta fisica della scuola, materiale audio e video, materiale riciclato e costumi.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
INDICATORI UTILIZZATI	Viene osservato l'interesse, la motivazione e il comportamento degli alunni in gruppo e nelle diverse attività. Conversazioni, giochi e attività per evidenziare la conoscenza e il coinvolgimento dei bambini nel contesto carnevalesco.
VALORI SITUAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le diversità culturali che si trovano nella scuola e nella vita sociale in senso ampio, oltre a vivere in modo significativo l'apprendimento della cultura italiana e colombiana. • A livello socio affettivo si cerca di far sì che gli alunni vivano in modo significativo la festa di Carnevale al fine di favorire la loro conoscenza della cultura italiana e agevolare lo sviluppo delle competenze sociali e la creatività.

ESPOSIZIONE DI ARTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - UNCOLI

DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavora in squadra per raggiungere un obiettivo comune. • Sviluppa qualità nel linguaggio artistico.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	La partecipazione in questa mostra è un'opportunità per far capire l'importanza e fomentare l'interesse per gli eventi sociali che rappresentano l'Istituzione nei confronti di altre scuole con le stesse caratteristiche.
ATTIVITÀ PREVISTE	I bambini di ogni livello sviluppano un lavoro utilizzando il linguaggio delle immagini, basandosi sulle loro capacità e seguendo le indicazioni fornite dagli organizzatori della mostra.
RISORSE NECESSARIE	Materiale scolastico necessario per sviluppare le attività artistiche.
RISORSE UMANE	Alunni di tutti i livelli e i rispettivi docenti.
INDICATORI UTILIZZATI	Osservazione dell'interesse di ogni bambino per migliorare le sue capacità con l'obiettivo di rappresentare e comunicare attraverso le immagini.
VALORI SITUAZIONALI	Il proposito è che i bambini vivano l'esperienza in modo tranquillo e positivo, come uno strumento adeguato per esprimersi in maniera creativa, cogliendo l'occasione per migliorare l'utilizzo dei diversi materiali di lavoro.

ESPLORO, MI NUOVO, MI DIVERTO E IMPARO

DESTINATARI	I bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diversi materiali e tipi di superfici per stimolare il senso del tatto e promuovere una corretta consapevolezza corporea. • Svolge giochi che stimolino il controllo, la coordinazione e la precisione nell'utilizzo di braccia, mani e dita. • Utilizza diversi materiali e strumenti di lavoro che stimolino e favoriscano lo sviluppo corretto della presa a tre dita per l'impugnatura della matita. • Coordina e utilizza una forza corretta nell'utilizzo delle forbici. • Sviluppa le abilità visuo-spaziali.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto mira a sostenere il processo di formazione integrale dei bambini della Scuola dell'infanzia, promuovendo, stimolando e sviluppando le abilità manuali necessarie per il loro sereno ed efficace coinvolgimento nell'ambiente scolastico.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto si sviluppa durante tutto l'anno scolastico con un orario specifico settimanale • La formulazione del progetto nella sua struttura conta sull'assistenza continua del DOA. • Riunioni con gli insegnanti per valutare e fornire attività di supporto richieste dal gruppo. • Attività di rinforzo per ogni livello. • Il progetto è uno strumento implicito nei diversi Campi di Esperienza. • Fornire supporto nell'esecuzione delle attività manuali richieste dagli insegnanti. • Organizzare e presentare il materiale e le attività per lo sviluppo delle abilità motorie e della percezione visiva.



RISORSE NECESSARIE	Materiale scolastico, materiale riciclato, strutture della scuola, materiale audio e video, materiale didattico e costumi, aule, spazi aperti della scuola, sala di grafomotricità.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori • Gruppo DOA
INDICATORI UTILIZZATI	Si osservano la motivazione, l'interesse, il piacere e l'impegno con cui gli alunni svolgono le attività individuali o collettive; nonché la capacità di sforzarsi per raggiungere gli obiettivi stabiliti in ogni lezione.
VALORI SITUAZIONALI	A livello socio-affettivo si stimola un ruolo attivo del bambino nel proprio processo di apprendimento. Rafforzare e sviluppare abilità, destrezze corporee, manuali e visuo-spaziali, attraverso attività ludiche.

IL MARE DI LAVA

DESTINATARI	I bambini iscritti al primo anno della Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	Abilità specifiche: <ul style="list-style-type: none"> • Sente l'appartenenza al gruppo. • Lavora in squadra. • Rispetta le regole del gioco. • Tollera la frustrazione. • Coordina il corpo. • Gestiona le emozioni. • Rinforza la propria autostima. • Rispetta gli altri.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto promuove l'attività sportiva come attività di benessere e salute a livello fisico ed emotivo.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motivazionale per la conoscenza ed esecuzione della gara. • Assegnazione delle divise per ciascuna squadra. • Organizzazione dei gruppi partecipanti. • Allenamento individuale. • Competizione tra i gruppi. • Competizione finale. • Premiazione per ogni squadra partecipante alla gara. • Riflessione di gruppo sulle emozioni e le esperienze vissute durante la gara.
RISORSE NECESSARIE	Strutture Scolastiche, materiale sportivo necessario, materiale audio e video ed elementi per la premiazione.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
INDICATORI UTILIZZATI	Osservazione dell'interesse, della motivazione e del comportamento durante la competizione, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre è possibile osservare la capacità di "problem solving" e l'abilità fisica di ogni bambino.
VALORI SITUAZIONALI	Attraverso questo progetto si cerca di avvicinare gli alunni allo sport, elemento importante per la loro salute e, soprattutto, vedendolo come strumento per rinforzare l'autostima, la gestione delle emozioni, i legami d'amicizia e la convivenza armoniosa in un ambiente competitivo

CORSA AD OSTACOLI

DESTINATARI	I bambini iscritti al secondo anno della Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	Abilità specifiche: <ul style="list-style-type: none"> • Sente l'appartenenza al gruppo. • Lavora in squadra. • Rispetta le regole del gioco. • Tollera la frustrazione. • Coordina il corpo. • Gestiona le emozioni. • Rinforza la propria autostima. • Rispetta gli altri
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto promuove lo sport come un'attività di benessere e salute, a livello fisico ed emotivo.



ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motivazionale per la conoscenza ed esecuzione della gara. • Assegnazione delle divise per ciascuna squadra. • Organizzazione dei gruppi partecipanti. • Allenamento individuale. • Competizione tra i gruppi. • Competizione finale. • Premiazione per ogni squadra partecipante alla gara. • Riflessione di gruppo sulle emozioni e le esperienze vissute durante la gara.
RISORSE NECESSARIE	Strutture Scolastiche, materiale sportivo necessari, materiale audio e video ed elementi per la premiazione.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
INDICATORI UTILIZZATI	Osservazione dell'interesse, della motivazione e del comportamento durante la competizione, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre è possibile osservare la capacità di "problem solving" e l'abilità fisica di ogni bambino.
VALORI SITUAZIONALI	Attraverso questo progetto si cerca di avvicinare gli alunni allo sport, elemento importante per la loro salute e, soprattutto, vedendolo come strumento per rinforzare l'autostima, la gestione delle emozioni, i legami d'amicizia e la convivenza armoniosa in un ambiente competitivo.

CAMPIONATO DI CALCIO

DESTINATARI	I bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sente l'appartenenza al gruppo. • Lavora in squadra. • Rispetta le regole del gioco. • Tollerare la frustrazione. • Coordina il corpo. <ul style="list-style-type: none"> • Gestiona le emozioni. • Rinforza la propria autostima. • Rispetta verso gli altri
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto promuove lo sport come un'attività di benessere e salute, a livello fisico ed emotivo.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motivante per l'attuazione dei tornei (spiegazione delle regole e dello svolgimento del torneo). • Assegnazione delle divise per ogni squadra • Organizzazione dei gruppi che tiferanno per la propria squadra
	<ul style="list-style-type: none"> • Allenamento individuale • Competizione tra gruppi • Partita finale del campionato • Premiazione e riconoscimento a tutte le squadre partecipanti al torneo • Commenti e valutazioni sulle emozioni e le esperienze vissute durante il torneo.
RISORSE NECESSARIE	Strutture scolastiche, materiale sportivo necessario materiale audio e video ed elementi per la premiazione.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori
INDICATORI UTILIZZATI	Osservazione dell'interesse, della motivazione e del comportamento durante la competizione, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre è possibile osservare la capacità di "problem solving" e l'abilità fisica di ogni bambino.
VALORI SITUAZIONALI	Attraverso questo progetto si cerca di far sì che gli alunni vivano lo sport come un'attività positiva per la loro salute e soprattutto, come strumento per rinforzare l'autostima, la gestione delle emozioni, i legami di amicizia e la convivenza armoniosa in un ambiente competitivo.

IMPARO A NUOTARE

DESTINATARI	Bambini iscritti al primo anno e al secondo anno della Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supera la paura dell'acqua. • Sviluppa autonomia e fiducia in sé stesso. • Lavora in gruppo. • Rispetta le regole stabilite.



	<ul style="list-style-type: none"> • Gestiona il corpo in un ambiente acquatico. • Gestisce le emozioni. • Rinforza la propria autostima. • Rispetta gli altri.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Questo progetto ha l'obiettivo di promuovere il nuoto come attività di benessere e salute a livello fisico, emotivo e sociale.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei gruppi per ogni professionista assegnato. • Favorire il contatto con l'ambiente acquatico. • Condizioni di respirazione coordinata sia dentro che fuori dall'acqua. • Processo per imparare a galleggiare. • Processo per imparare a muoversi in acqua. • Autonomia nei movimenti e negli spostamenti in acqua.
	<ul style="list-style-type: none"> • Adattamento delle capacità fisiche di base ai diversi giochi proposti nella piscina. • Presentazione e premiazione con la presenza dei genitori.
RISORSE NECESSARIE	Piscina del Centro Italiano, elementi necessari per accedere alla piscina e per svolgere le attività ludiche.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Professionisti del nuoto • Collaboratori
INDICATORI UTILIZZATI	Osservazione dell'interesse, della motivazione e del comportamento, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre è possibile osservare la capacità di "problem solving" e l'abilità fisica di ogni bambino.
VALORI SITUAZIONALI	Attraverso questo progetto si cerca di offrire ai bambini un primo approccio al nuoto come attività positiva, per migliorare la salute e come strumento per rafforzare l'autostima, gestire le emozioni, stringere legami di amicizia e affrontare la paura dell'acqua.

PROGETTO FINALE DI ITALIANO

DESTINATARI	I bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.
ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa all'organizzazione di un'opera teatrale in lingua italiana. • Comunica le idee in un modo comprensibile e corretto, utilizzando il lessico e le strutture grammaticali viste.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	È un progetto che parte dalla motivazione del bambino e cerca di integrare tutti i Campi di Esperienza della sfera prescolare. Questo mira a far sì che gli alunni riconoscano le loro competenze linguistiche (ascoltare, comprendere, parlare e rappresentare).
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta dell'argomento da trattare • Motivazione (gite, ricerche individuali riguardo l'argomento, racconti, video) • Condivisione delle informazioni raccolte • Strutturazione dei dialoghi, elaborati e proposti dai bambini • Elaborazione delle scenografie • Scelta dei costumi • Scelta delle canzoni che si riferiscono al tema selezionato • Presentazione finale
RISORSE NECESSARIE	Materiali di facile accesso come: costumi, materiale scolastico e materiale audiovisivo.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti • Collaboratori • Genitori
INDICATORI UTILIZZATI	Il processo del bambino durante la preparazione del progetto.
VALORI SITUAZIONALI	Si cerca di raggiungere lo sviluppo di capacità e di competenze linguistiche attraverso tematiche che nascono e si sviluppano dalla loro creatività e motivazione. A livello socio-affettivo, gli alunni possono mostrare il loro talento superando le difficoltà e rafforzando la loro autostima.

UN PONTE TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

DESTINATARI	Tutti i bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.
--------------------	--



ABILITÀ	<p>Abilità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavora in squadra per raggiungere un obiettivo comune. • Sviluppa le qualità del linguaggio artistico. • Affronta il cambiamento con un atteggiamento positivo • Partecipa ad attività che permettano di conoscere il nuovo gruppo di docenti del primo anno della Scuola Primaria.
SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE	Con questo progetto si cerca di facilitare il passaggio dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle nuove routine • Assegnazione delle responsabilità • Assegnazione di semplici compiti o incarichi da realizzare a casa: <ol style="list-style-type: none"> 1. Semplici ricerche 2. Esecuzione di esercizi di testi scolastici 3. Esercizi per rinforzare l'autonomia e l'adeguato uso degli elementi scolastici. • Conoscenza e uso dei nuovi spazi scolastici attraverso attività mirate: <ol style="list-style-type: none"> 1. Aule 2. Biblioteca 3. Palestra 4. Mensa 5. Bagni 6. Aree comuni 7. Spazio ricreativo 8. Cooperativa • Attività di prova con le possibili future classi e l'interazione con i docenti del nuovo livello scolastico. • Si realizzano delle riunioni per informare e chiarire i dubbi che i genitori possono avere sul nuovo processo. • Seguire e accompagnare gli alunni nel processo attraverso attività preparatorie. • Organizzazione dei gruppi degli alunni ammessi alla Classe 1a della Scuola Primaria. • Riunioni tra insegnanti del terzo anno della Scuola dell'Infanzia e gli insegnanti della Classe 1a della Scuola Primaria.
RISORSE NECESSARIE	Materiale scolastico, pianta fisica della scuola, materiale audio e video.
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Docenti Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria • Collaboratori
INDICATORI UTILIZZATI	Viene osservato l'interesse, la motivazione, il comportamento e l'accettazione di ciascun alunno nell'assumere il nuovo ruolo.
VALORI SITUAZIONALI	A livello socio affettivo si cerca di far sì che i bambini interiorizzino il processo in maniera tranquilla, autonoma e sicura.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli alunni avviene attraverso tre fasi:

1. Osservazione costante degli alunni durante il processo formativo

L'insegnante identifica, attraverso l'osservazione costante degli alunni, i seguenti aspetti: lo sviluppo socioaffettivo, la partecipazione, l'impegno, le capacità acquisite, le abilità sociali e le possibili difficoltà in modo da intervenire offrendo un appoggio specifico. Tutto ciò viene formalizzato sulle griglie di valutazione elaborate da ogni insegnante per monitorare il processo periodicamente.

2. Elaborazione delle griglie di valutazione di ogni Campo di Esperienza

La valutazione viene eseguita in modo qualitativo in base all'obiettivo generale e ai traguardi specifici di ogni campo di esperienza. Per avere una visione globale e completa del bambino un aspetto importante della valutazione è anche lo sviluppo delle condizioni necessarie per l'apprendimento che sono: l'attenzione, la memoria, la postura, l'organizzazione e il tempo di svolgimento delle attività.

La valutazione si svolge tenendo presente la scala stabilita che corrisponde a:

- Progresso significativo
- Progresso adeguato
- In processo di evoluzione



L'insegnante durante la valutazione è guidato da rubriche con linee guida e criteri ben precisi degli obiettivi di ogni Campo di Esperienza.

3. Incontri Scuola-Famiglia

L'anno scolastico è diviso in due periodi: dai primi di settembre a fine febbraio e da fine febbraio a fine giugno. Durante l'anno scolastico si effettuano incontri con le famiglie, che hanno come proposito:

- esporre gli obiettivi formativi e specifici di apprendimento di ogni livello;
- creare uno spazio di riflessione comune ai fini di stabilire gli obiettivi dei criteri educativi nei bambini;
- offrire la possibilità ai genitori di interagire e di conoscersi.

Ogni settimana l'orario dei docenti prevede uno spazio riservato al ricevimento dei genitori ed eventualmente a conoscere e seguire i processi dei loro alunni con specialisti esterni.

Si consegnano ai genitori personalmente o in modo virtuale o presenziale tre relazioni durante l'arco dell'anno scolastico:

- *novembre*: relazione riguardante il processo di adattamento e di integrazione del bambino nel gruppo
- *febbraio*: relazione scritta sullo sviluppo generale del bambino nei diversi Campi di Esperienza, durante il primo periodo
- *giugno*: relazione corrispondente ai livelli formativi raggiunti dal bambino alla fine dell'anno scolastico, riguardo agli obiettivi previsti dalla programmazione.

Queste relazioni sono di carattere qualitativo e descrittivo.

4. Schede Informative

Le schede informative vengono consegnate ai genitori alla fine di ogni periodo come risultato del processo cognitivo e socio affettivo raggiunto dall'alunno.



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Questa è la struttura organizzativa della Scuola dell'Infanzia:

Scuola dell'Infanzia	
Risorse professionali	1 responsabile dell'ordine di scuola 28 docenti 1 equipe psico-pedagogica: 1psicologa/1 logopedista/1 terapeuta / 1psico-pedagoga
Orario di funzionamento e servizi	5 giorni la settimana 7:15/14:30 (da lunedì a giovedì) 7:15/12:30 (venerdì)
Risorse strutturali	1 Ufficio di coordinamento 1 Ufficio Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico - DOA 1 Aula Insegnanti 3 spazi per ricevimento genitori 10 Aule 4 Aule speciali 1 Palestra 1 Salone mensa 2 Giardini esterni con giochi attrezzati

REGOLAMENTO INTERNO

DAL MANUALE DI CONVIVENZA DELLA SCUOLA - CAPITOLO XI: PRINCIPI DELLE AZIONI DISCIPLINARI E GIUSTO PROCESSO

XI.6.1. Scuola dell'Infanzia

Classificazione delle mancanze

XI.6.1.1. Mancanze di tipo A

- Avere un comportamento rude (mordere, spingere, graffiare, ecc.).
- Usare parole o gesti inappropriati per riferirsi ad altri.
- Isolare, minacciare un altro compagno.
- Non rispettare le regole di convivenza concordate all'interno della classe.
- Fare un uso inappropriato dei materiali.
- Causare danni alle strutture scolastiche.
- Appropriarsi degli oggetti altrui.
- Portare oggetti o giocattoli che possano causare danni.
- Non rispettare i coetanei e/o i diversi adulti presenti nell'ambiente.
- Comportamenti inappropriati nel trasporto scolastico.

Misure formativo-disciplinari

- Riflessione dell'educatore per aiutare il bambino a individuare l'errore, comprenderne le conseguenze e modificare il proprio comportamento, informando la famiglia.
- Impegnarsi per il cambiamento.



- Generazione del comportamento di riparazione.

XI.6.1.2. Mancanze di tipo B

- Ripetizione di mancanze di tipo A.

Misure formativo-disciplinari

- Riflessione dell'educatore per aiutare il bambino a individuare la colpa, comprenderne le conseguenze e modificare il proprio comportamento, informando la famiglia.
- Impegnarsi per il cambiamento.
- Generazione del comportamento di riparazione.